

1426
A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI

COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

VILLA VERGANO

Scheda personale del Partigiano

Gausseri Pietro

Parte I.

Presentatosi al Centro il

Cognome

Gausseri

Nome

Pietro

Sesso

Maschile

Nazionalità

Italiana

Luogo e data di nascita

Villa Vergano 12-2-1916

Indirizzo abituale di famiglia

Villa Vergano

Occupazione normale

Telegrafante

Data di partenza

Destinazione immediata

Parte II.

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana Settembre 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

Col. Spadoni

Col. S. Ferraro S. L. Elbonio Cap. Sq. Milani

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? *no*
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? *Milano*

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita?
(occupazione professionale desiderata)

Quali studi ha frequentato? *4.^a Elementare*

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.?

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace?

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

Parte III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como *11 Settembre 1943*

Appena giunto a casa dopo la fuga dal Reparto fu invitato dal Milani. Si trovò in casa sua il quale confidava a me il suo piano ed mi invitava a collaborare con lui; accettai subito la sua proposta, e mi misi a sua disposizione. Presi da Milani in consegna delle armi che io nascose dato che Milani era ritenuto sovversivo ritenendomi nel mio gruppo sempre a contatto collo Milani del quale ricevo ordini per la distribuzione di quacchi bandierini.

IL PARTIGIANO:

Il sottoscritto D. S. S.

Milani Pietro

COMPRESO DI CONTROLLO
Il Presidente